**PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO**

**Via G. Marconi, 129 – 20092 Cinisello Balsamo tel. 02 66049068**

***Parroco Don Emilio Scarpellini e-mail: donemiscar@gmail.com***

## VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE MARTEDÌ 7 LUGLIO 2020

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito martedì 7 luglio 2020 alle ore 21.00 all'aperto, sotto il portico dell'oratorio, per discutere del seguente ordine del giorno:

### ORDINE DEL GIORNO:

La missione che ci è affidata è "Educare alla Fede", per questo e proprio in quest'ottica desideriamo riflettere e confrontarci su questi punti:

- Il significato della presenza del Consiglio Pastorale nella Parrocchia;
- Lo stato e le prospettive della Chiesa nel nostro Decanato;
- Lo stato della nostra Parrocchia (Oratorio, Scuola dell'Infanzia e situazione debitoria).

**Consiglieri presenti:** Braneschi Antonella, Buffa Massimo, Cacopardi Francesco, Caputo Luca, Govi Alessandra, Guazzarri Matteo, Lopresti Giuseppe, Melgrati Ornella, Pacchetti Angela, Radaelli Laura, Scirea Paolo Ferdinando, Steis Cristiana, Zanoletti Matteo.

**Consiglieri assenti giustificati:** Arrigoni Daniela, Bellocchio Gabriella, Beretta Alessandro, Ricciardelli Ponziano, Sibra Bruno, Strafella Liliana.

**Per il Consiglio Affari Economici è presente:** Boniardi Marcello, Daniela Gallo.

Presiede il parroco Don Emilio Scarpellini.

In assenza del Segretario, il compito di verbalizzare è affidato a Massimo Buffa.

### PREMESSA

Dopo la precedente riunione tenuta il 19 febbraio scorso, a causa della pandemia si è reso necessario annullare la riunione prevista per mercoledì 11 marzo ed è stato possibile – nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti – ritrovarci soltanto oggi, periodo un po' anomalo in quanto per alcuni di noi coincidente con le ferie estive.

### DISCUSSIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO

Lo sconvolgimento determinato dalla pandemia, dalla quale non siamo ancora del tutto usciti, ha inciso profondamente sulla vita della nostra comunità, e richiede un ripensamento e verifica del nostro essere Chiesa. L'ordine del giorno previsto per questa riunione dev'essere quindi inteso principalmente come uno stimolo per attivare questo processo di ripensamento e verifica.

Dopo un breve momento di preghiera, si apre quindi la riflessione guidata da don Emilio.

Questi in sintesi i punti di maggior rilievo proposti alla comune riflessione:

Cosa ci ha insegnato questa pandemia? L'esperienza che abbiamo vissuto in famiglia in questo periodo ci dimostra che abbiamo dovuto fare delle scelte, abbiamo dovuto concentrarci sulle cose essenziali e lasciar perdere quelle meno importanti.

Come chiesa, tra le attività, celebrazioni, iniziative che sono state forzatamente sospese, di quali abbiamo avvertito veramente la mancanza, e di quali invece questa mancanza non l'abbiamo proprio avvertita?

Ci siamo "inventati" o ci sono state proposte alcune soluzioni per mantenerci uniti nella preghiera personale e comunitaria, forse tra queste ce n'è qualcuna che varrebbe la pena

conservare, considerata l'efficacia che ha dimostrato.

E adesso, non pensiamo solo alla ripartenza, ma fermiamoci un attimo e domandiamoci cosa il Signore vuole ora dalla sua chiesa, in questo momento storico, in questa città?

A questo proposito, su invito di don Emilio, Massimo Buffa riferisce per sommi capi quanto emerso dalla riunione del Consiglio pastorale decanale che si è tenuta lo scorso mercoledì 1° luglio con la presenza del Vicario episcopale Mons. Antonio Novazzi:

- È stata confermata la partenza per altri incarichi di don Simone (coadiutore alla Sacra Famiglia) e di don Alessio (coadiutore a San Giuseppe) con effetti dal prossimo mese di settembre. Poichè questi non saranno sostituiti, i due coadiutori rimasti nel nostro Decanato, ossia don Gabriele (di S. Ambrogio) e don Roberto (di S. Martino) hanno ora il compito di seguire la pastorale giovanile per tutto il Decanato.
- Questa diminuzione di preti nel Decanato evidenzia come nel futuro, sempre più vicino, sarà necessario attuare una pastorale più unitaria nel Decanato. Non poi così difficile immaginare che nel giro di pochi anni potrebbe essere decisa la costituzione di Comunità Pastorali anche nel nostro Decanato. Per esempio tra la nostra S. Pio X e la Sacra Famiglia, tra S. Giuseppe e S. Eusebio e tra S. Martino e S. Pietro Martire, con la parrocchia centrale S. Ambrogio che potrebbe rimanere come entità a sè stante oppure essere associata ad una delle prime due comunità pastorali ipotizzate.
- Premesso e sottolineato che si tratta di ipotesi al momento assolutamente non confermate, è comunque innegabile che ogni parrocchia del Decanato dovrà considerare con maggior attenzione l'importanza di coltivare fin d'ora i rapporti con le parrocchie vicine, in particolare per noi con la parrocchia Sacra Famiglia. L'invito che Mons. Novazzi ha rivolto a tutti in occasione della riunione del Consiglio decanale è stato proprio in questo senso.

Dopo quanto riferito si avvia una discussione dalla quale emergono sostanzialmente due posizioni: da un lato una posizione caratterizzata da perplessità dovute all'incertezza su come procedere in assenza di un disegno definito, dall'altro una posizione che coglie l'opportunità di utilizzare questo tempo per migliorare la capacità di collaborazione tra le nostre comunità e avviare iniziative concrete comuni.

A questo punto don Emilio ribadisce che non dobbiamo preoccuparci troppo delle soluzioni organizzative o delle strutture, ma dobbiamo fidarci dello Spirito, che sempre ci precede, tutto opera e arriva prima di noi: mettiamoci in ascolto, preghiamo e - in particolare per noi - riscopriamo il valore e l'importanza del Consiglio pastorale di cui facciamo parte, per noi stessi e per la nostra comunità, il cui compito essenziale è portare la speranza con l'annuncio del Vangelo qui, nella porzione di mondo in cui viviamo.

Esaurita la discussione don Emilio propone di fissare la prossima riunione del Consiglio che, cogliendo l'invito di Mons. Novazzi, potrebbe essere fatta in comune con il Consiglio della parrocchia Sacra Famiglia. La data proposta è il 5 settembre, da confermarsi una volta sentito don Giovanni, parroco della Sacra Famiglia.

La riunione si conclude alle ore 23.45 circa con la recita del Padre Nostro.

Il Segretario della riunione
Massimo Buffa

Il Presidente
don Emilio Scarpellini